UNIVERSITÀ DI PARMA

ISTRUZIONI OPERATIVE DI SICUREZZA



IOS.36 <u>LAPIDELLO PER RETTIFICA CALCESTRUZZI E</u> PIETRE

Il **Lapidello** esegue una lavorazione meccanica di finitura superficiale asportando il materiale tramite abrasione; lo scopo della lavorazione è quello di ottenere superfici perfettamente planari e un'ottima finitura superficiale. Le superfici così trattate si presentano lisce e lucide.

FATTORI DI RISCHIO

- Proiezione del pezzo e di schegge (lesioni al corpo)
- Contatti con la mola abrasiva (lesioni agli arti superiori)
- Rumore (lesioni al sistema uditivo)
- Elettrico (elettrocuzione)

PROCEDURA DI SICUREZZA

PRIMA DELL'UTILIZZO

- Verificare che l'area di lavoro intorno alla macchina sia sufficientemente ampia, sgombra da materiale.
- Controllare il funzionamento dei dispositivi di comando, compreso l'arresto di emergenza.
- Verificare l'integrità dei collegamenti elettrici e di messa a terra.
- Controllare accuratamente prima dell'avviamento l'esistenza, l'integrità, la funzionalità di tutti i dispositivi di sicurezza (involucri e carter di protezione, pulsanti di emergenza, microinterruttori) segnalandone eventuali mancanze o difetti.
- Verificare l'efficienza delle protezioni degli organi di trasmissione
- Verificare l'efficienza della tavola portapezzo.
- Verificare il funzionamento dell'impianto dell'acqua.
- Indossare indumenti che non possono impigliarsi durante la lavorazione (esempio tute o camici con maniche chiuse ai polsi).
- Indossare i Dispositivi di Protezione Individuali di seguito indicati compresi anche degli indumenti che non possono impigliarsi durante la lavorazione.

DURANTE L'UTILIZZO

- Accendere il motore premendo il pulsante "ON"; per arrestare la macchina agire sul pulsante "OFF".
- Avviare la macchina con l'utensile fuori dalla zona di lavoro.
- Mantenendo l'impugnatura ben salda effettuare dei passaggi lenti sul pezzo da rettificare
- Non abbandonare la macchina in funzione.
- Non eseguire operazioni di registrazione, pulizia, manutenzione o riparazione sugli organi in movimento.
- Mantenere l'area di lavoro sgombra da materiale di scarto.
- Scollegare l'alimentazione elettrica durante le pause.
- Segnalare tempestivamente eventuali malfunzionamenti o guasti: spegnere la strumentazione e avvisare il Responsabile delle Attività in Laboratorio.

DOPO L'UTILIZZO

- Spegnere la macchina e metterla in sicurezza togliendo la tensione alla linea di alimentazione e staccando il cavo di alimentazione.
- Eseguire le operazioni di revisione, manutenzione e pulizia necessarie al reimpiego con la macchina scollegata elettricamente.
- Lasciare pulita e in ordine la zona circostante la macchina.



ISTRUZIONI OPERATIVE DI SICUREZZA

DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE		
È obbligatorio indossare indumenti protettivi – M010	È obbligatorio indossare i guanti protettivi – M009	È obbligatorio indossare le protezioni degli occhi – M004
UNI EN 13034: 2009	Guanti per rischi meccanici UNI EN 388: 2019	Occhiali a mascherina con resistenza a liquidi UNI EN 166: 2004
È obbligatorio indossare la protezione delle vie respiratorie – M016	È obbligatorio indossare le protezioni dell'udito – M003	È obbligatorio indossare le calzature di sicurezza – M008
Facciale filtrante FFP2 UNI EN 149:2009	Protettori dell'udito – Cuffie UNI EN 352-1:2021	Calzature di sicurezza UNI EN ISO 20345:2011

CONTROLLI PERIODICI		
Riferimenti normativi	Tipo di controllo	Periodicità
Titolo III – D.lgs. 81/08	Controlli e manutenzione Art. 71 – D.lgs. 81/08 (Necessario registro dei controlli e della manutenzione)	Come da istruzioni d'uso e libretto di manutenzione.

NOTE	
Formazione frontale integrativa e addestramento	Considerate le specifiche caratteristiche di rischio risulta necessario che il Responsabile delle Attività Didattiche o di Ricerca in Laboratorio (RADRL) effettui una formazione integrativa e specialistica in modalità frontale al momento dell'abilitazione di nuove persone all'utilizzo della strumentazione. La formazione deve comprendere il necessario addestramento, anche in relazione alle possibili situazioni di anomalia o emergenza.
	Necessario registro della formazione e addestramento.
	Riferimento normativo: art. 73 – D.lgs. 81/08
Misure specifiche di prevenzione dei rischi di incendio	 La betoniera deve essere pulita da eventuali residui di campione, ecc. Nelle immediate adiacenze della zona di lavoro deve essere presente un
	estintore portatile. Verificare l'ubicazione degli estintori e l'identità degli Addetti alla Lotta Antincendio presenti nell'edificio prima di iniziare le attività.
	 Evitare l'accumulo in prossimità dell'attrezzatura di rifiuti, carta o altro materiale combustibile che potrebbe incendiarsi in modo accidentale.
	- Manipolazione e trasferimenti di sostanze infiammabili devono essere effettuati con cautela e lontano dallo strumento in funzione.